

di an-
sità di
dre ar-
tano a
i poco
onimo
cide a
ella ti-
pato-
nel li-
stenza
n Go
to che
gione.
astica
a iper-
t con-
Stato
i pub-
zo, in-
rio, di-
lancia
si esi-
m del
e dei

tica di
tinuo
esal-
rcizio
aratro
ed è il
sullo
lisini-
erica-
si. Le
orano
la sto-

Pubblicata una nuova raccolta, del "Terzo Millennio", che riprende bene

"Under 25" oggi: vince la lingua media

[di Elisabetta Mondello]

Nell'attuale panorama editoriale, affollato di antologie, merita attenzione la raccolta *Under 25 - Terzo Millennio*, pubblicata dalla Costa&nolan nella collana "Ritmi". Che non deve essere ingiustamente risucchiata dal vortice onnivoro dell'antologismo, perché fra tanti volumi e volumetti di racconti inediti che si rifanno talora esplicitamente, più spesso con sotterranea ambizione, al progetto *Under 25* di Tondelli, è l'unica raccolta

legittimata a richiamarsi all'operazione messa in piedi dallo scrittore emiliano negli anni 80. Quanto meno dal punto di vista strettamente editoriale: trasferitasi a Milano nel 1998, la Costa&nolan è infatti diventata un marchio della società Costlan Editori, in cui sono anche confluite la collana "Ritmi" (già di Theoria), e il "Progetto Under 25", realizzato dall'editore Massimo Canalini di Transeuropa insieme a Tondelli. Dunque l'antologia è ufficialmente la quarta della serie *Under 25*, dopo le

tondelliane *Giovani Blues* (1986), *Belli & perversi* (1987) e *Papergang* (1990), sebbene non vadano espunte dal solco di quelle esperienze alcune raccolte proposte, in vent'anni, proprio da Transeuropa: quanto meno *Coda* (1996), curata da Silvia Ballestra e Giulio Mozzi, e il suo seguito, *Coda 2* (1997), da Andrea Demarchi. L'aspetto più originale di *Under 25 Terzo Millennio* consiste nelle modalità con cui è stata costruita. La Costlan aveva lanciato da tempo il bando per racconti di scrittori inediti di età

inferiore ai venticinque anni, ma il volume si è realizzato solo quando l'editore ha affidato la selezione e la cura non a un autore, ma al "Caffè versato", un moderno caffè letterario che riprende la suggestione di una tradizione antica promosso da Giuseppe Langella, docente della Facoltà di Lettere della Cattolica di Milano, e formato da studenti ed ex-studenti che si incontrano settimanalmente al bar Santa Valeria. I giovani, in maggioranza under 25, hanno selezionato dieci autori under 25. E i loro dibattiti, articolati in sei incontri (riducendo di